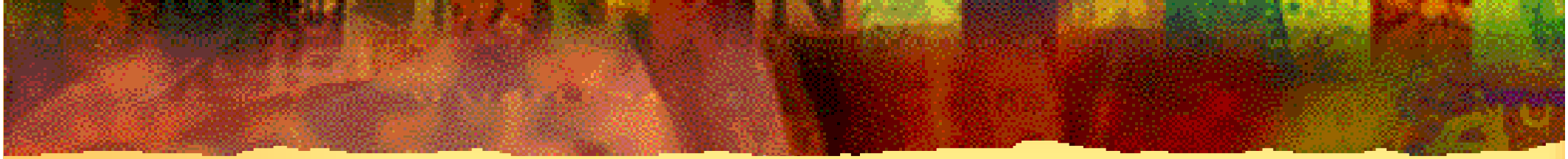
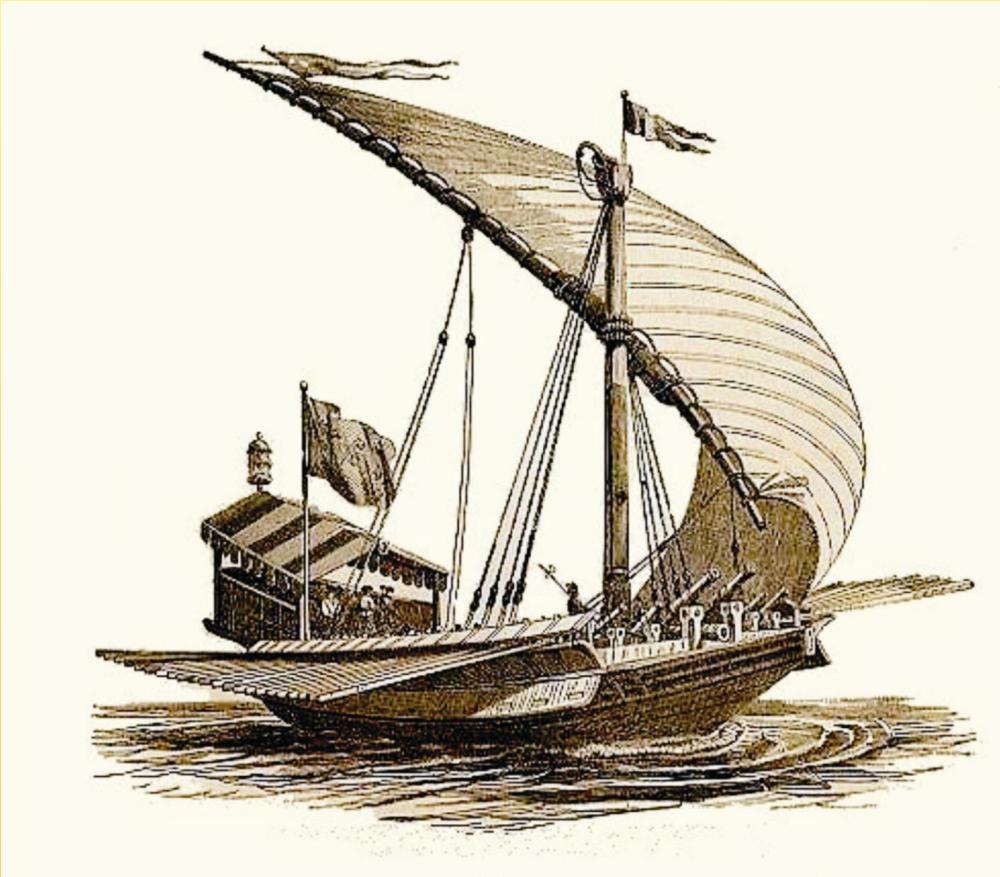


Le vie postali d'Europa

Le comunicazioni col Levante
Le navi mercantili veneziane

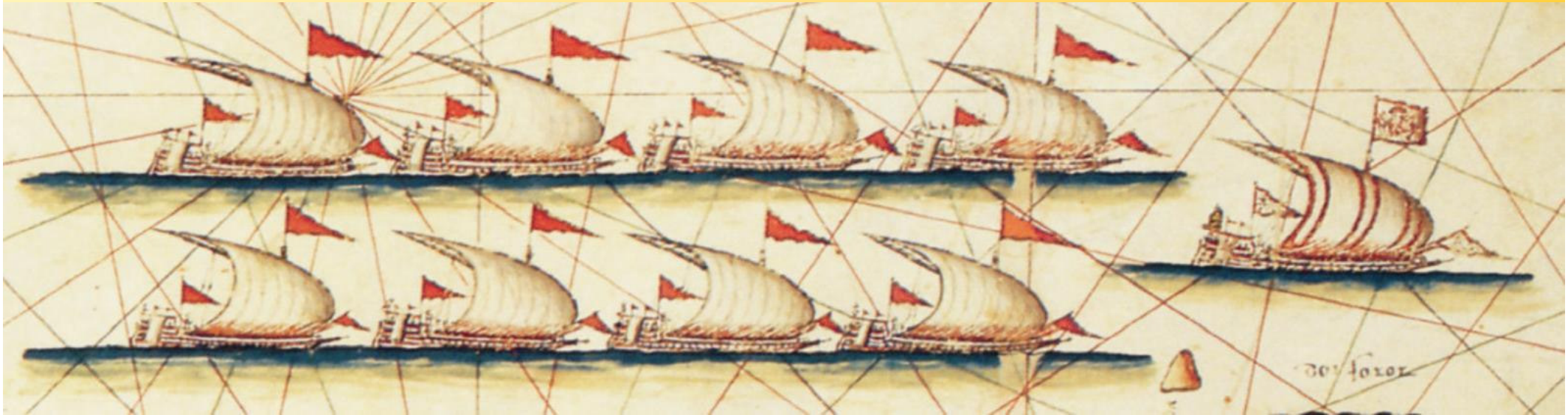
di Adriano Cattani

Introduzione

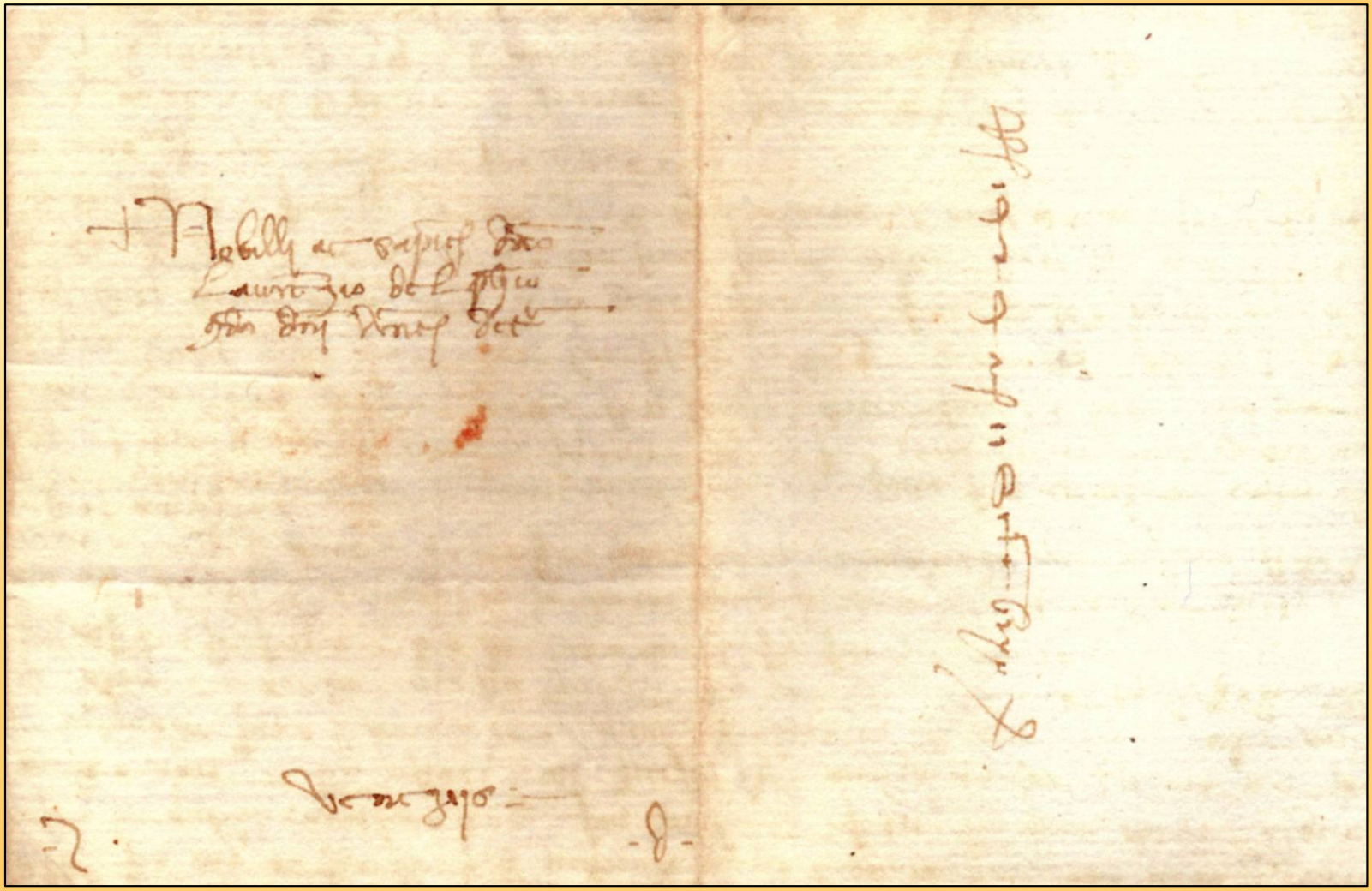


Il viaggio per mare fino a Costantinopoli e gli altri porti del Levante poteva essere pericoloso per le navi veneziane cariche di merci preziose, pertanto la Repubblica di Venezia organizzava, tre o quattro volte all'anno, dei convogli di navi mercantili accompagnate da navi militari per potersi difendere meglio da eventuali, ma probabili, attacchi da parte dei nemici e dei pirati.

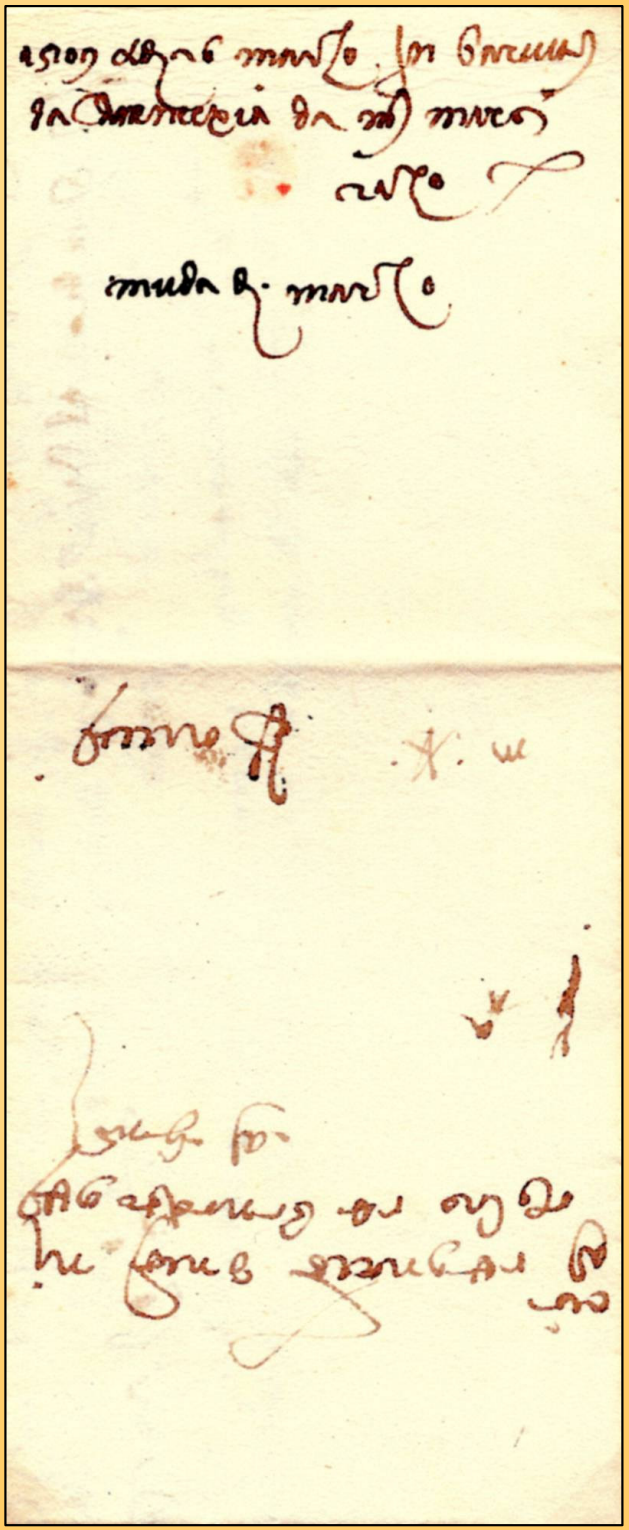
Questi convogli erano denominati *“mude”*, ed esse erano qualificate dal nome del mese di partenza, ad esempio la *“muda di marzo”*.



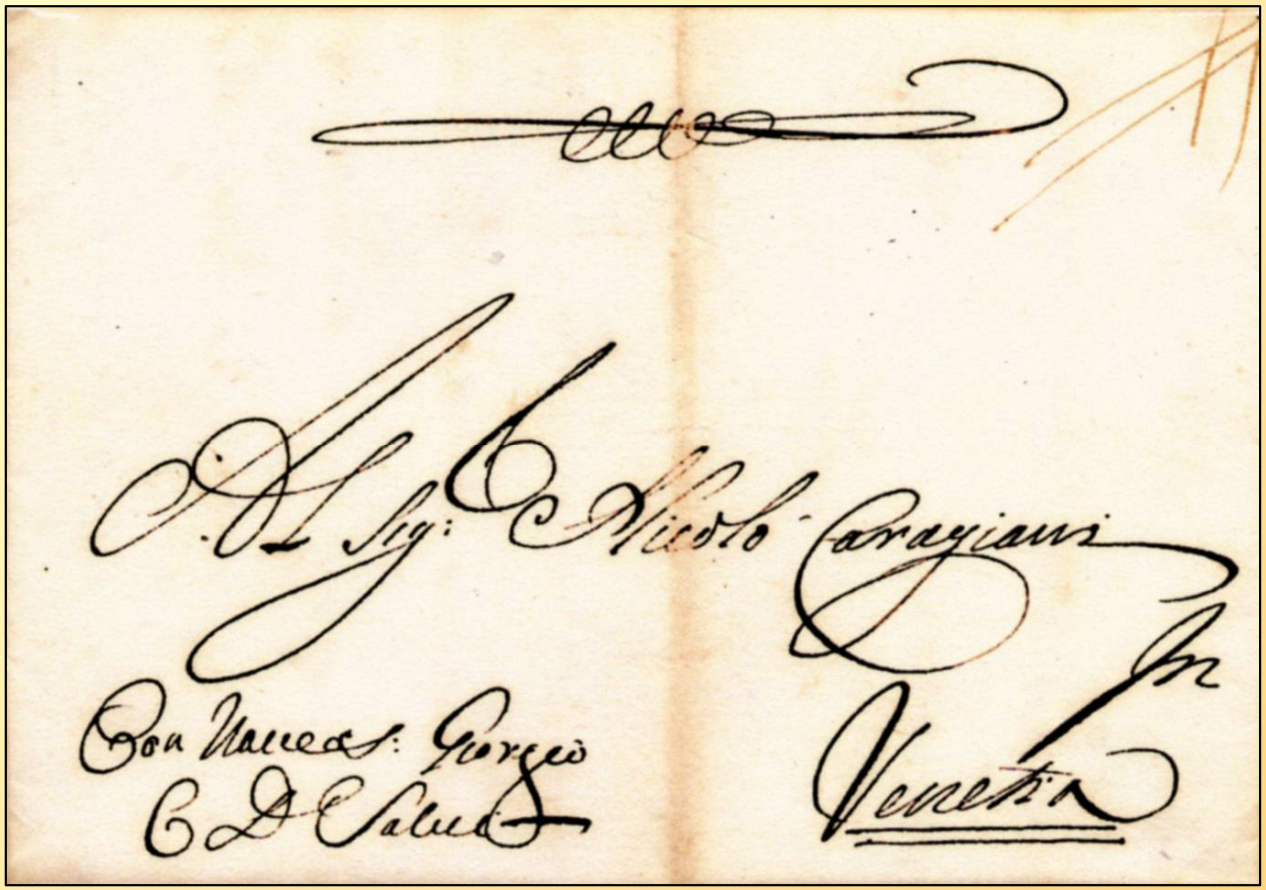
Lettera da Costantinopoli a Venezia in data 5 giugno 1421, giunta a destinazione l'11 settembre dopo 98 giorni di viaggio – nonostante il lungo periodo trascorso, le notizie portate erano ancora attuali e valide per l'attività mercantile.



Lettera mercantile da Venezia a Berutti (Beirut) in data 26 marzo 1509 – nel retro della stessa, il destinatario ha voluto ricordare che la lettera ha viaggiato con la *"muda di marzo"* cioè col convoglio di navi mercantili dirette in Levante che partiva in determinati periodi dell'anno, tra la primavera e l'autunno successivo, evitando l'inverno troppo pericoloso per l'inclemenza del clima e del mare.

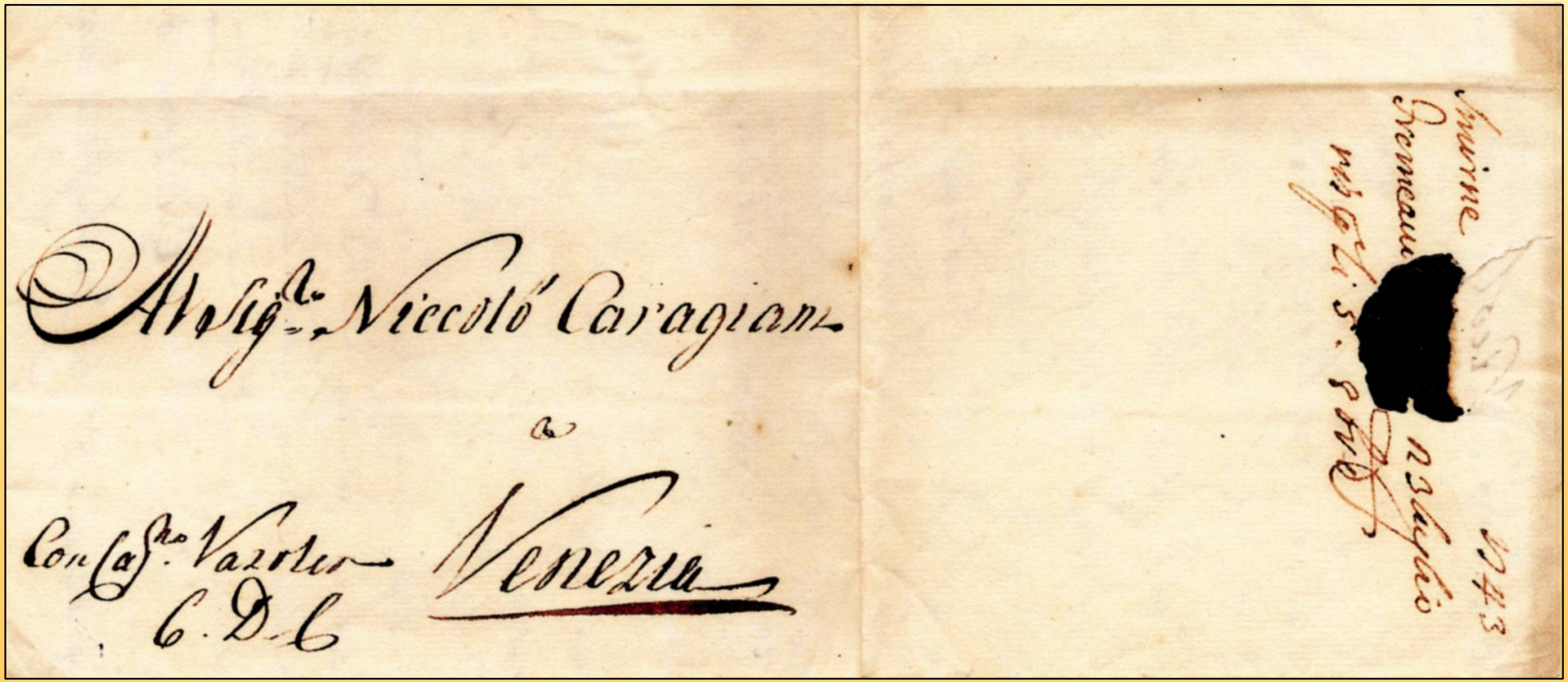


Lettera da Cairo a Venezia in data 18 luglio 1712, trasportata *"Con Nave S. Giorgio C.D.Salvi"* (Che Dio Salvi).



All'interno: *"Mi sono riferito alle care vostre de 17 febraro de 14 maggio questa rispondo con la nave Madonna del Rosario Capitan Romanello proveniente di Livorno"*.

Lettera da Smirne a Venezia 8 luglio 1743, trasportata *"Con Cap.no Vazoler CDC"* (Che Dio Conduca) – la lettera è una copia di altra lettera *"il 29 giugno del mese passato spedita con il Cap.no Feddes che Iddio Conduca in Salvo, e la presente che passa per la via di Livorno"*.



Lettera da Cairo (Egitto) a Venezia scritta in due tempi – scrive il mercante Salomon Aghib il 29 aprile 1738: *"Per confirmarvi la di sopra copia della scrittevi colla nave di Cap. Lorenzo Adorno C.D.C. facendola a quest'ora partita d'Alessandria ..."* riprende poi il 28 maggio: *"In aumento alla di sopra copia di nostra ultima per questa via di Livorno ..."* – la lettera quindi è giunta nel porto di Livorno dove è stata disinfettata a causa della peste che imperversava ad Alessandria (vedi abbondanti vapori che l'hanno bruciacchiata, mentre a Venezia la disinfezione avveniva mediante espurgo con profumi di piante medicinali) – da Livorno la lettera ha proseguito per Venezia mediante la posta di Firenze, che aveva un procaccia settimanale diretto alla capitale Veneziana.

Venetia a Sig.r Niccolò Carniani

Cairo a 29. Aprile 1738

Per Confirmarvi la di.a Cop.a della Scrittaui Colla N.ra del Cap.no Lor.zo Adorno e di
Facend.a a quest'hora partita d'Aleu.a, & hauend.ui Coll'originale Inmostrato li Conti Co
vri: Cor.te a Tenore del Loro Conten.to attender.no vri: auuisi d'hauer tutto Legiorn.to con
mità In Falso di Suario, Confirmand.ui Silvio Saciamo al Sorro: e Salamon di Sim
Cop.a N.o 20. e Leuno, e 6. Gen.o Colla N.ra Henrico, e Com.a che benpresto Sper.no Sped.re, dou cr
procchi gni: Fare altro Imbalag.o, nel quale ci Socar.no 4. B.e ff.a Lius.a se Sad.no In
Selanica.no pure Cond.a N.ra, e le 4. ff.a Cor.ti Lester.no ff.a Cerrina, Inqualtro: Sper.no
Sim.i partire a quella Lemessa ff.a Cor.ti Cond.a Cerrina, e ff.a Lius.a Cond.a N.ra Henrico
Come di seguito Sarete Sorriziato, mentre mancandoci motiuo d'aumment.ui al
In Cop.a di Nuouo Caram.te e Salutand.ui Sotto

Siamo a 28. Magg.o

& In'aum.to della di Sop.a Cop.a di N.ra: Ultima ff.a gita: uia di Lius.a Fauoriti di Lire: Gene:
di Sp.no Feb.o con'aum.to di 8. mzo: 3. patto: mese & altro piccola di 8. Troppo occup
alla Spedizione della Saretta N.ra Henrico, Com.a ff.a Lius.a Sad.no In Loro lisp.ta Sourni seruo Sippe
In Cio che Si va d'accordo, Essendoci abbastanza diffusi nelle Lire: antecedenti uia
24. patto: mese Colla N.ra del Cap.no Lor.zo Adorno ch'Jo: habbi Condotto, accompagnata Co
hauer.ta visto Generalm.te di tutti li uri: Conti, e partite Cor.te quali attend.no che siano da
Stati Legiorn.ti di Conformità, e qnto: Sp.a hauer.ta La notizia, e Cred.to delle Lestanti prou.ti
Circa le Cannine uri Confirm.no, evi Leiter.no il detto ui, necessitando partite di perfettiss.

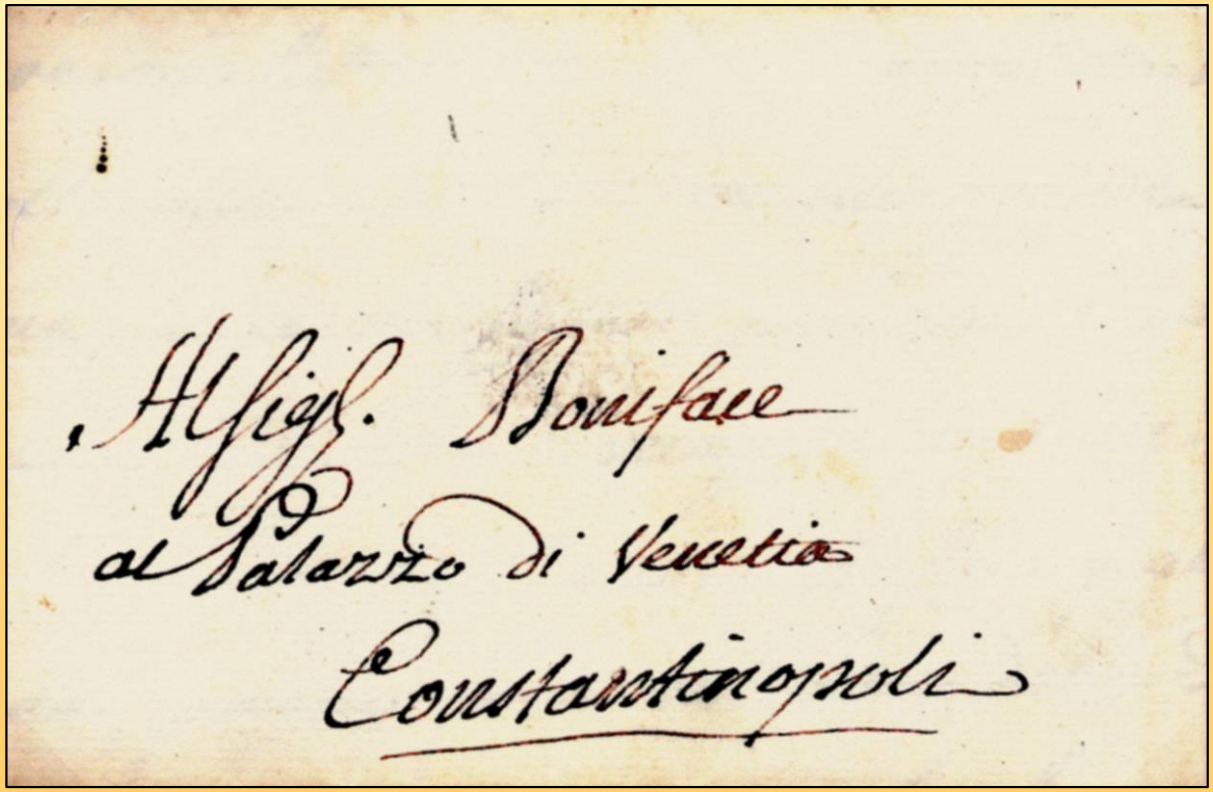
Il Pubblico Dispaccio veneziano

Da Ottavio Codogno *"Nuovo Itinerario delle Poste per tutto il Mondo",* Venezia 1676, si riporta che *"Ogni mese una volta parte da Venezia l'Ordinario per Costantinopoli per Mare, e di queste lettere se ne fa raccolta all'Ufficio del Bollo di San Marco, e partono per Fregata a posta con mercanzie, per infino a Cattaro, e poi d'indi vanno pedoni con esse fino a Costantinopoli …"* – lo stesso percorso veniva seguito nel viaggio di ritorno: a Venezia le lettere, come tutte quelle che giungevano per mare, venivano disinfettate presso il casello della Sanità, di fronte alla Dogana da Mar.

Lettera da Costantinopoli a Venezia inoltrata *"Con Pub.o Disp.o di Catt.o"*.

All'interno testo sulle vie postali da Costantinopoli: *"...serve la presente per confermarvi precedente mia incaminatavi per la via di Vienna di 27 settembre, non avendovi scritto col Dispaccio di Cattaro..."*.

Lettera da Venezia a Costantinopoli in data 17 agosto 1745 *“al Palazzo di Venezia”*, cioè presso la Sede del Bajlo veneziano.

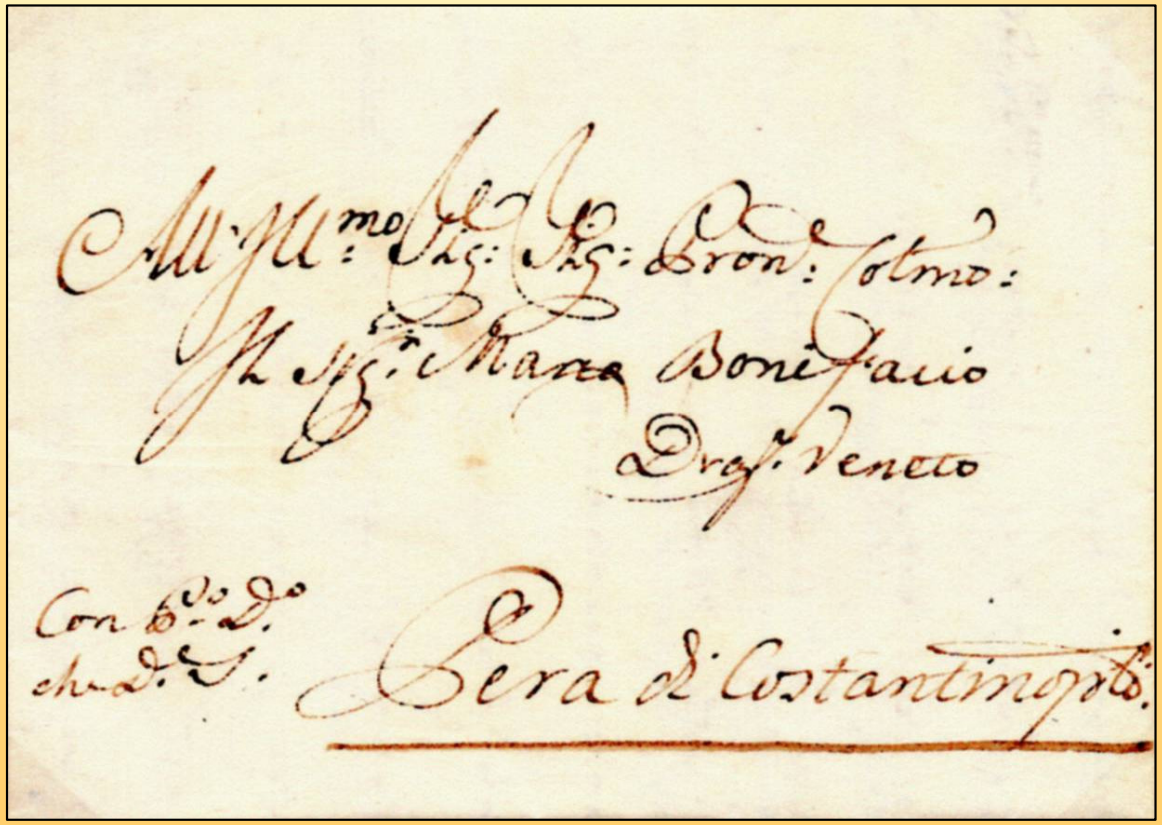


La lettera, privata, è stata inoltrata col Pubblico Dispaccio di Cattaro essendo destinata allo stesso personale del Bajlaggio, cioè Ambasciata veneziana.

Lettera da Smirne a Venezia in data 13 novembre 1749, inviata via Costantinopoli col Pubblico Dispaccio, come da annotazione manoscritta sul frontespizio, corso di posta ufficiale con cadenza mensile dicui esiste traccia nella guide postali del Codogno.

Essa contiene notizie di altra lettera inviata il 14 ottobre mediante il Capitano Melich, di cui questa lettera contiene una copia, mentre altre lettere sono state inviate per via di Trieste e per via di Livorno, come risulta dal testo interno.

Lettera da Venezia a Pera di Costantinopoli in data 3 giugno 1752, inviata *"Con P.*(ublico) *D.*(ispaccio) *che D.*(io) *S.*(alvi)*"*.



Dal testo interno *"Con l'occasione del pub.co disp.o che deve esser spedito in questa sera Le avanzo questa breve mia…"*.